



Comune di Montale
Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Deliberazione n° 21
In data 22/04/2024

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza Ordinaria - seduta Pubblica

OGGETTO:	Adozione di Piano di recupero di iniziativa privata relativo all'area ATS.5 in Via Gramsci a Fognano e di contestuale variante semplificata al Piano Operativo Comunale.
-----------------	---

L'Anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventidue** del mese di **aprile** alle ore **20:37** per riunione di Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
Ferdinando Betti	Sindaco	Presente
Alessio Guazzini	Consigliere	Presente
Sandra Neri	Consigliere	Presente
Emanuele Logli	Consigliere	Presente
Marianna Menicacci	Consigliere	Presente
Agnese Pippolini	Consigliere	Assente
Alessandro Galardini	Scrutatore	Presente
Federica Scirè	Presidente	Presente
Gianni Garbesi	Consigliere	Assente
Salvador Righi	Consigliere	Presente
Chiara Mainardi	Scrutatore	Presente
Adriano Borchì	Consigliere	Presente
Franco Vannucci	Consigliere	Assente
Giulia Meoni	Consigliere	Assente
Alberto Fedi	Consigliere	Presente
Lorenzo Bandinelli	Scrutatore	Presente
Barbara Innocenti	Consigliere	Assente

Numero totale PRESENTI: **12** – ASSENTI: **5**

Assiste alla seduta la Dott.ssa D'Amico Donatella .

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri LORENZO BANDINELLI, CHIARA MAINARDI, ALESSANDRO GALARDINI, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

E' presente l'assessore esterno Tiziano Pierucci.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che la Società Meridiana Immobiliare srl, con sede a Montale in Via G. Rossa n. 45/c, proprietaria dell'area, in data 02.03.2023 ha inoltrato a mezzo PEC una proposta di Piano di recupero, acquisito con prot. nn. 3413-3414-3415-3416 e successive integrazioni, relativo alla previsione ATS.5 del vigente Piano Operativo comunale, sita lungo via Gramsci a Fognano, con proposta di contestuale variante al Piano Operativo stesso, al quale risultano allegati elaborati progettuali redatti dallo studio ST.ARC – Architettura e urbanistica con sede a Grosseto;

Preso atto che la variante proposta non prevede aumenti del dimensionamento complessivo per singole destinazioni d'uso, né diminuzione degli standard destinati alla collettività, avendo per oggetto puntuali modifiche alla distribuzione della superficie fondiaria e delle dotazioni territoriali, alle categorie di intervento ammesse ed all'altezza massima consentita; in particolare:

- è modificata la distribuzione della superficie fondiaria in modo da accogliere l'edificazione ammissibile, realizzando un tessuto compatibile con quello contermini;
- è conseguentemente modificato l'assetto della viabilità interna e la distribuzione delle aree a parcheggio;
- è aumentata l'altezza massima ammissibile da m. 8,00 a m 9,50;
- è modificato il tracciato della pista ciclabile integrandolo nelle dotazioni verdi;
- sono modificati gli interventi ammissibili sull'edificio "ex mulino", prevedendo la possibilità di intervenire con ristrutturazione ricostruttiva;
- sono operate puntuali rettifiche al perimetro del comparto per risolvere meri errori cartografici;

Premesso che la strumentazione urbanistica generale del Comune di Montale è costituita da:

- Variante Generale al Piano Strutturale ai sensi della Legge Regionale n. 65/2014, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 30.11.2022, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 2 del 11.01.2023, a seguito della positiva conclusione da parte della Conferenza Paesaggistica del procedimento di cui all'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;
- Piano Operativo redatto ai sensi dell'art. 224 della Legge Regionale n. 65/2014, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 06.04.2019, che è stato oggetto di Variante di manutenzione e per modifiche puntuali approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30 giugno 2021 divenuta efficace a seguito di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. n. 30 del 28.07.2021;

Accertato che:

- l'area oggetto di proposta di variante ricade all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, così come individuato dal vigente Piano Operativo, redatto ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014, e dal vigente Piano Strutturale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 65/2014, e pertanto la variante è riconducibile alla tipologia delle varianti semplificate, di cui all'art. 30 della citata legge regionale;
- ai sensi dell'art. 107 c. 3 della L.R. 65/2014, le varianti al Piano Operativo, correlate a previsioni soggette a pianificazione attuativa, possono essere adottate e approvate contestualmente al relativo Piano Attuativo;
- l'area oggetto del presente atto è in parte soggetta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. c) del D.Lgs 42/2004 e pertanto il piano di recupero proposto sarà sottoposto alle verifiche di cui all'art. 23 c. 3 della "Disciplina del Piano", mentre la contestuale variante al Piano operativo dovrà essere sottoposta al procedimento di conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano Paesaggistico della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 20 e con le procedure di cui all'art. 21 della "Disciplina del Piano" e dell'art. 31 della L.R. 65/2014 nel rispetto dell'accordo tra MiBACT e la Regione Toscana sottoscritto in data 17.05.2018;

Considerato che la variante proposta, nonché il Piano di recupero che ne prevede l'attuazione, confermano gli obiettivi del vigente Piano Operativo Comunale per tale intervento, che sinteticamente sono *"il recupero ed il riuso di un insediamento produttivo dismesso (Carbonizzo) ..., la bonifica delle aree pertinenziali e la realizzazione di importanti opere di mitigazione del rischio idraulico alla confluenza dei torrenti Agna ed Agna delle Conche, la creazione di un polo di aree e di attrezzature pubbliche a servizio della frazione, dei*

volumi di recupero e delle contenute addizioni edilizie previste in adiacenza al nucleo originario, in coerenza con gli obiettivi specifici per i tessuti urbani a tipologie miste”;

Preso atto che il TAR Toscana, con sentenza n. 340/2024 ha dichiarato improcedibile il ricorso promosso da Meridiana Immobiliare srl nei confronti del Comune di Montale, avente ad oggetto l’area interessata dalla presente proposta di variante, a seguito di deposito di un’istanza del ricorrente con la quale dichiara di rinunciare al giudizio per il venir meno dell’interesse alla prosecuzione dello stesso;

Richiamata la deliberazione n. 16 del 07.02.2024, con la quale la Giunta comunale, per le motivazioni di interesse pubblico nella stessa riportate, ha stabilito *“di accogliere la proposta di Piano di recupero con contestuale variante al Piano Operativo presentata da Meridiana Immobiliare srl, ... relativi alla previsione ATS.5 del vigente Piano Operativo comunale, sita lungo via Gramsci a Fognano, fatte salve le valutazioni di natura urbanistica, idraulica, paesaggistica e ambientale, che saranno effettuate dai soggetti competenti secondo le procedure di legge”*, ha dato mandato al Responsabile del Procedimento – individuato nella Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Montale – *“di avviare la procedura di conformazione della variante proposta da Meridiana Immobiliare srl al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano Paesaggistico (PIT-PPR) della Regione Toscana ...”* ed ha disposto di trasmettere gli elaborati costituenti la proposta di variante ed il Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica all’Autorità competente, al fine di dare inizio alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS, ai sensi dell’art.22 della L.R. 10/2010;

Dato atto che il Piano di recupero risulta costituito dai seguenti elaborati depositati agli atti, che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente proposta, redatti come documento informatico firmato digitalmente:

- Relazione Tecnica illustrativa
- Documentazione fotografica
- Norme tecniche di attuazione
- Stima delle opere di urbanizzazione
- Tav.01 Inquadramento territoriale
- Tav.02 Estratto PO
- Tav.03 Inquadramento cartografico
- Tav.04 Inquadramento catastale
- Tav.05 Rilievo topografico
- Tav.06 Vincoli Paesaggistici
- Tav.07 Vincoli Ambientali
- Tav.08 Pericolosità idraulica
- Tav.09 Estratto Studio Idrologico e Idraulico
- Tav.10 Quantificazione delle superfici edificabili recuperabili e trasferibili
- Tav.11 STATO DI PROGETTO - Lotti e distacchi dai confini
- Tav.12 STATO SOVRAPPOSTO
- Tav. 13 STATO DI PROGETTO - Standard Urbanistici
- Tav. 14 STATO DI PROGETTO - Superfici permeabili
- Tav.15 STATO DI PROGETTO – Planivolumetrico
- Tav. 16 STATO DI PROGETTO - Opere stradali e triangoli di visibilità
- Tav. 17 STATO DI PROGETTO - Accessibilità degli spazi pubblici ai sensi del DPR 503/89
- Tav. 18 STATO DI PROGETTO - Reti fognarie e acquedotto
- Tav. 19 STATO DI PROGETTO - Rete metano
- Tav.20 STATO DI PROGETTO - Pubblica illuminazione
- Tav.21 STATO DI PROGETTO - Schema tipologie edilizie
- Tav.22a Viste prospettiche dell’intervento
- Tav.22b Viste prospettiche dell’intervento
- Relazione paesaggistica
- Schema di convenzione

acquisiti in data 13.12.2024 con prot. n. 18287 e 18288, ad esclusione dello Schema di convenzione, acquisito con prot. n. 14516 del 29.09.2023, della stima delle opere di urbanizzazione, acquisita con prot. n. 14285 del 26.09.2023, e della Documentazione fotografica, acquisita con prot. n. 14285 del 26.09.2023;

Visto, in particolare, lo schema di convenzione che specifica gli obblighi, funzionali al soddisfacimento dell'interesse pubblico, che il soggetto attuatore si assume ai fini di poter conseguire il rilascio dei titoli edilizi;

Dato atto che la contestuale variante semplificata al Piano Operativo risulta costituita dai seguenti elaborati depositati agli atti, che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente proposta, redatti come documento informatico firmato digitalmente:

- Relazione tecnica di variante
- Estratti NTA - STATO VIGENTE
- Estratti NTA - STATO DI VARIANTE
- Estratti NTA - STATO COORDINATO
- Scheda norma ATS.5 - STATO VIGENTE
- Scheda norma ATS.5 - STATO DI VARIANTE
- Scheda norma ATS.5 - STATO COORDINATO
- Estratto Tav. 2.1 PO - STATO VIGENTE
- Estratto Tav. 2.1 PO - STATO DI VARIANTE
- Relazione preliminare verifica di assoggettabilità a VAS
- Relazione fattibilità geologica idraulica sismica
- Allegato - Studio idrogeologico e idraulico

acquisiti in data 13.12.2024 con prot. n. 18286, ad esclusione della Relazione preliminare verifica di assoggettabilità a VAS, acquisita in pari data con prot. n. 18287, e della Relazione di fattibilità geologica idraulica sismica e Studio idrogeologico e idraulico, acquisiti in data 05.08.2024 rispettivamente con prot. nn. 11989 e 11990;

Dato atto che, relativamente alla variante proposta, è stata avviata la procedura di conformazione prevista dall'art. 21 della Disciplina del Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico, con nota della Responsabile del procedimento prot. n. 3208 del 26.02.2024 inviata alla Regione Toscana, al Segretariato regionale del MiBACT ed alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio;

Preso atto che, entro il termine assegnato (pari a 30 giorni dall'invio della suddetta nota), non è pervenuto alcun contributo da parte dei soggetti indicati sopra;

Dato atto che:

- la Responsabile del procedimento, con nota prot. n. 3374 del 28.02.2024, ha trasmesso ai componenti dell'Autorità competente, ai sensi dell'art. 22 comma 1 della Legge Regionale n. 10/2010, la citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 07.02.2024, nonché la documentazione costituente la proposta, e la Relazione preliminare verifica di assoggettabilità a VAS;

- la Responsabile del procedimento, su mandato del collegio costituente l'Autorità competente, con nota prot. n. 3958 del 12.03.2024, al fine di acquisirne il parere entro trenta giorni dall'invio, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge Regionale n. 10/2010, ha inviato la suddetta documentazione ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- Regione Toscana, Settori Genio Civile, Settore VIA – VAS, Settore Tutela della Natura e del Mare
- Provincia di Pistoia
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana
- Soprintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio
- Uffici comunali
- ARPAT – Dipartimento provinciale
- Azienda USL Toscana Centro
- Autorità di bacino distrettuale
- Comuni limitrofi (Montemurlo, Agliana, Pistoia, Cantagallo)
- Consorzio di Bonifica
- Autorità Idrica Toscana
- Gestori delle reti infrastrutturali di acqua, energia elettrica, gas, telefonia e delle reti di trasporto pubblico locale

- entro il termine previsto, hanno inviato i propri contributi i seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO, acquisito con prot. n. 4555 del 26.03.2024
- AUTORITA' IDRICA TOSCANA, acquisito con prot. n. 5019 del 04.04.2024
- ARPAT, acquisito con prot. n. 5078 del 04.04.2024

- ARPAT, acquisito con prot. n. 5434 del 10.04.2024, a parziale rettifica del precedente
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO, acquisito con prot. n. 5475 del 11.04.2024
- PUBBLICACQUA s.p.a., acquisito con prot. n. 5487 del 12.04.2024
- AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE, acquisito con prot. n. 5531 del 12.04.2024

- oltre il termine previsto, e dopo che l'Autorità competente si era espressa, è pervenuto un contributo dal Genio Civile Valdarno Centrale, acquisito con prot. n. 5632 del 15.04.2024, che comunque non si esprime sulla necessità o meno di assoggettare la variante a VAS, tuttavia evidenzia che "l'area interessata dalla trasformazione è ricompresa all'interno di quelle individuate con Ordinanza Commissariale n.10 del 07/12/23 ... come "Aree interessate dall'evento del 2 novembre 2023" ...". Richiede inoltre un aggiornamento del quadro conoscitivo e una verifica delle condizioni di sicurezza e di fattibilità idraulica alla luce degli effetti dell'evento alluvionale e di riportare eventuali difformità con lo studio idraulico intercomunale, anche se ancora in corso di valutazione;

- con nota prot. n. 4898 del 02.04.2024 (e successiva nota di rettifica prot. n. 5285 del 09.04.2024, resasi necessaria per un errore nell'oggetto) è stata convocata l'Autorità competente per il giorno 15.04.2024, al fine del provvedimento di verifica di cui all'art. 22 comma 4 della Legge Regionale n. 10/2010;

- l'Autorità competente, riunitasi in data 15.04.2024, sulla base degli elementi di cui all'allegato 1 alla Legge Regionale n. 10/2010 e tenuto conto dei contributi pervenuti, ha stabilito di escludere dalla VAS gli strumenti urbanistici in oggetto, per le motivazioni indicate nelle considerazioni relative ai singoli contributi riportate nel verbale all'uopo redatto, reso pubblico attraverso la pubblicazione sul sito web di questo Ente, come disposto dall'art. 22 c. 5 della Legge Regionale n. 10/2010, fermo restando l'obbligo per il proponente di rispettare le normative richiamate nei suddetti contributi e di attenersi alle indicazioni in essi formulate;

Dato atto che:

- con nota prot. 5615 del 15.04.2024 è stata inviata alla Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Centrale, la documentazione necessaria per il deposito delle indagini geologiche ed idrauliche di supporto agli strumenti urbanistici in oggetto, ai sensi dell'art. 104 comma 6 della L.R. n. 65/2014 e dell'art. 7 comma 1 del DPGR n. 5/R/2020;

- il Genio Civile Valdarno Centrale ha comunicato l'acquisizione della documentazione come deposito n. 14/24 del 17.04.2024;

- gli approfondimenti richiesti dal Genio Civile Valdarno Centrale con la citata nota prot. n. 5632 del 15.04.2024, saranno prodotti come documentazione integrativa alle indagini depositate con nota prot. 5615 del 15.04.2024, in quanto detta richiesta è pervenuta successivamente alla trasmissione della nota con la quale è stato effettuato il deposito;

Dato atto che gli interventi che verranno realizzati a seguito della presente variante saranno soggetti al versamento del contributo straordinario di cui all'articolo 16, comma 4, lettera d-ter), del D.P.R. n. 380 del 2001, da calcolare, nelle more della definizione delle relative tabelle parametriche da parte della Regione Toscana, secondo i criteri stabiliti con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 06.11.2023;

Richiamato l'art. 16 comma 2-bis. del D.P.R. 380/2001 che dispone che "*Nell'ambito degli strumenti attuativi e degli atti equivalenti comunque denominati nonché degli interventi in diretta attuazione dello strumento urbanistico generale, l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria di cui al comma 7, di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo [28, comma 1, lettera c\), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#) (ora art. 14, comma 1, D.Lgs. n. 36 del 2023 - n.d.r.) , funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, è a carico del titolare del permesso di costruire e non trova applicazione il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (ora D.lgs n. 36 del 2023, n.d.r.)*";

Ritenuto di fissare il termine entro cui il Piano di recupero dovrà essere realizzato in anni dieci decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione/efficacia sul BURT;

Dato atto che per le varianti semplificate le forme e le modalità di informazione e partecipazione dei cittadini sono individuate dal comune in ragione dell'entità e dei potenziali effetti delle previsioni oggetto della variante stessa;

Dato atto, altresì, che il procedimento per l'adozione e l'approvazione delle varianti semplificate è disciplinato dall'art. 32 della L.R. 65/2014, che prevede che decorso il termine di 30 successivi alla pubblicazione sul BURT del relativo avviso, la variante è approvata dal comune che controdeduce in ordine alle osservazioni pervenute; qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto;

Vista la relazione del Responsabile del Procedimento, di cui agli artt. 18 e 33 della L.R. n. 65/2014, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che nessuno dei soggetti coinvolti in fase istruttoria o in fase decisionale della presente, si trova in conflitto di interessi, anche potenziali, con i proponenti della variante o loro incaricati, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e del vigente Piano della prevenzione della corruzione;

Ritenuto opportuno procedere all'adozione del Piano di recupero proposto, contestualmente alla variante al Piano Operativo come previsto dall'art. 107 della L.R. n. 65/2014;

Visti e richiamati:

- la L.R. 65/2014, "Norme per il governo del territorio" e, in particolare, gli artt. 28 bis, 30, 31, 32, 33 e 107;
- la L.R. 10/2010, "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e, in particolare, gli artt. 21, 22 e 23;
- il D.Lgs 42/2014, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e, in particolare, l'art. 145;
- la Disciplina di Piano del Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico e, in particolare gli artt. 20, 21 e 23 della stessa;
 - il D.Lgs. 267/2000, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della Legge 3 agosto 1999, n. 265" ;

Dato atto che sul presente atto ha espresso il prescritto parere di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa la Responsabile del servizio funzionale 4/B arch. Simona Fioretti, ai sensi dell'art. 49 D. lgs 267/2000;

Si svolgono i seguenti interventi (vedi trascrizione della registrazione audiodigitale che sarà conservata agli atti dell'ufficio di segreteria):

La Presidente dà la parola all'arch. Simona Fioretti per l'illustrazione del provvedimento. Intervengono: Sindaco, Alberto Fedi, Sindaco.

Alle ore 20.55, durante l'esposizione del provvedimento è entrata la consigliera Barbara Innocenti, presenti alla seduta 13 consiglieri

Si procede con le dichiarazioni di voto:

Chiara Mainardi per il gruppo Montale Futura: favorevole

Alberto Fedi per il gruppo Centrodestra per Montale: favorevole

Barbara Innocenti per il gruppo Insieme per Montale: favorevole

Si procede con la votazione:

Presenti 13

Votanti 13

Con voti:

Favorevoli 13

Contrari 0

Astenuti 0

DELIBERA

1. Di adottare il Piano di recupero proposto da Meridiana Immobiliare srl, con sede a Montale in Via G. Rossa n. 45/c, in variante alla previsione ATS.5 del Piano Operativo comunale, sita lungo via Gramsci a Fognano, rappresentato e descritto dagli elaborati di seguito elencati, depositati agli atti e specificati in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente proposta, redatti come documento informatico firmato digitalmente:

- Relazione Tecnica illustrativa
- Documentazione fotografica
- Norme tecniche di attuazione
- Stima delle opere di urbanizzazione
- Tav.01 Inquadramento territoriale
- Tav.02 Estratto PO
- Tav.03 Inquadramento cartografico
- Tav.04 Inquadramento catastale
- Tav.05 Rilievo topografico
- Tav.06 Vincoli Paesaggistici

- Tav.07 Vincoli Ambientali
- Tav.08 Pericolosità idraulica
- Tav.09 Estratto Studio Idrologico e Idraulico
- Tav.10 Quantificazione delle superfici edificabili recuperabili e trasferibili
- Tav.11 STATO DI PROGETTO - Lotti e distacchi dai confini
- Tav.12 STATO SOVRAPPOSTO
- Tav. 13 STATO DI PROGETTO - Standard Urbanistici
- Tav. 14 STATO DI PROGETTO - Superfici permeabili
- Tav.15 STATO DI PROGETTO – Planivolumetrico
- Tav. 16 STATO DI PROGETTO - Opere stradali e triangoli di visibilità
- Tav. 17 STATO DI PROGETTO - Accessibilità degli spazi pubblici ai sensi del DPR 503/89
- Tav. 18 STATO DI PROGETTO - Reti fognarie e acquedotto
- Tav. 19 STATO DI PROGETTO - Rete metano
- Tav.20 STATO DI PROGETTO - Pubblica illuminazione
- Tav.21 STATO DI PROGETTO - Schema tipologie edilizie
- Tav.22a Viste prospettiche dell'intervento
- Tav.22b Viste prospettiche dell'intervento
- Relazione paesaggistica
- Schema di convenzione

2. Di adottare contestualmente la Variante semplificata al Piano Operativo vigente, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014, con le modifiche necessarie per dare esecuzione alle previsioni contenute nel Piano di recupero di cui al punto precedente, rappresentata e descritta dagli elaborati di seguito elencati, depositati agli atti e specificati in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente proposta, redatti come documento informatico firmato digitalmente:

- Relazione tecnica di variante
- Estratti NTA - STATO VIGENTE
- Estratti NTA - STATO DI VARIANTE
- Estratti NTA - STATO COORDINATO
- Scheda norma ATS.5 - STATO VIGENTE
- Scheda norma ATS.5 - STATO DI VARIANTE
- Scheda norma ATS.5 - STATO COORDINATO
- Estratto Tav. 2.1 PO - STATO VIGENTE
- Estratto Tav. 2.1 PO - STATO DI VARIANTE
- Relazione preliminare verifica di assoggettabilità a VAS
- Relazione fattibilità geologica idraulica sismica
- Allegato - Studio idrogeologico e idraulico

3. Di dare atto che gli interventi che verranno realizzati a seguito della presente variante saranno soggetti al versamento del contributo straordinario di cui all'articolo 16, comma 4, lettera d-ter), del D.P.R. n. 380 del 2001, da calcolare, nelle more della definizione delle relative tabelle parametriche da parte della Regione Toscana, secondo i criteri stabiliti con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 06.11.2023;

4. Di dare atto che l'iter di approvazione del Piano di recupero e della relativa variante al Piano Operativo seguirà il procedimento di cui all'art. 32 della L.R. n. 65/2014 e all'art. 6 dell'Accordo sottoscritto tra MiBACT e Regione Toscana il 17/05/2018; qualora nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione non pervengano osservazioni, il Piano e la contestuale variante al Piano Operativo saranno soggetti alla verifica del rispetto della specifica disciplina dei beni paesaggistici, così come disposto dagli artt. 21 e 23 della disciplina del PIT/PPR;

5. Di fissare il termine entro cui il Piano di recupero dovrà essere realizzato in anni dieci decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione/efficacia sul BURT;

6. Di dare atto che nessuno dei soggetti coinvolti in fase istruttoria o in fase decisionale della presente, si trova in conflitto di interessi, anche potenziali, con i proponenti della variante o loro incaricati, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e del vigente Piano della prevenzione della corruzione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con distinta votazione unanime

D I C H I A R A

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Presidente

Il

=====
=====
La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1° D. Lvo 267/2000);

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D. Lvo 267/2000);

=====
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo del Comune di Montale.